

BEATO
MARCO D'AVIANO
SACERDOTE RELIGIOSO

13 agosto - memoria facoltativa



Marco nacque ad Aviano (Pordenone) il 17 novembre 1631. Approfondì la sua formazione culturale e spirituale presso i Gesuiti a Gorizia. Nel 1648 fu ricevuto nel noviziato dei Cappuccini di Conegliano e, dopo 17 anni di vita religiosa trascorsa interamente nella preghiera, nell'umiltà, nel nascondimento, venne chiamato dall'obbedienza alla predicazione. Percorse le strade dell'Europa, ascoltato da grandi folle di fedeli nelle chiese e nelle piazze, esortando i suoi uditori alla vita di fede e della pratica cristiana, al pentimento dei propri peccati: a tutti proponeva l'atto di dolore perfetto e impartiva la sua benedizione con ricchi frutti spirituali e spesso anche con eventi prodigiosi e guarigioni straordinarie. Nominato dal papa, il beato Innocenzo XI, missionario apostolico e legato pontificio, ebbe accesso ai Regnanti del tempo, in particolare all'imperatore Leopoldo I di Vienna e al re di Polonia Giovanni Sobieski, favorendo sempre l'unione e la concordia. Fu suo grande merito l'aver contribuito in maniera determinante alla liberazione di Vienna dall'assedio turco del 1683, a quella di Buda nel 1686 e a quella di Belgrado nel 1688. Nel 1674 fu guardiano nel convento di Oderzo. Consumato dai numerosi viaggi e dalle fatiche della predicazione – tenne l'ultimo quaresimale nella cattedrale di Ceneda, - morì a Vienna il 13 agosto 1699. Fu proclamato beato dal papa Giovanni Paolo II il 27 aprile 2003.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 96, 3-4

Narrate tra i popoli la gloria del Signore,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi;
grande è il Signore e degno di ogni lode.

COLLETTA

Dio grande e misericordioso,
che hai affidato al beato Marco
la missione di annunziare alle genti
le inesauribili ricchezze del Cristo,
per sua intercessione concedi anche a noi
di crescere nella tua conoscenza
e di camminare alla tua presenza
nello spirito del Vangelo,
portando frutti di opere buone.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 4, 1-2.5-7

Noi siamo i vostri servitori per amore di Gesù.

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, investiti di questo ministero per la misericordia che ci è stata usata, non ci perdiamo d'animo. Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù. E Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre, rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulse sul volto di Cristo. Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che la potenza straordinaria viene da Dio e non da noi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 16

R/ *In te, Signore, è la nostra forza.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".

R/

Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.

R/

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro.

R/

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, alleluia.*

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ *Alleluia.*

Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo

✠ Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, aparendo agli Undici, Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti, e se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Santifica, Signore con la tua benedizione
i doni che ti offriamo nel ricordo del beato Marco
e trasformali per noi in sacramento di salvezza,
perché, accostandoci al tuo altare,
siamo liberati da ogni colpa
e possiamo partecipare
al banchetto della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazia sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Nella testimonianza di fede dei tuoi Santi
tu rendi sempre feconda la tua Chiesa
con la forza creatrice del tuo Spirito,
e doni a noi, tuoi figli, un segno sicuro del tuo amore.
Il loro grande esempio e la loro fraterna intercessione
ci spronano e ci sostengono nel cammino della vita
perché si compia in noi il tuo mistero di salvezza.

E noi, uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Lc 10,9

Il Signore mandò i suoi discepoli
ad annunziare in ogni luogo:
"È vicino a voi il regno di Dio".

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al tuo sacramento
ci santifichi e ci rinnovi, Signore,
e l'intercessione del beato Marco
ci aiuti a progredire ogni giorno
nella dedizione al tuo servizio.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.